

SCIOPERO NAZIONALE

OGGI CONCENTRAMENTO in PIAZZA
MAGGIORE

Oggi in tutta Italia gli studenti scendono nelle piazze, contro la restaurazione, contro l'attacco che i padroni stanno portando avanti contro le lotte operaie e studentesche.

Il tentativo di far passare la regolamentazione e la burocratizzazione del movimento: la proposta del comitato interpartitico con compito di controllo sugli studenti rientra in questa logica.

E' evidente la complicità dei partiti revisionisti e riformisti all'interno di questo "organismo": nei loro giornali hanno appoggiato il comitato di Milano dai contenuti spudoratamente reazionari e che ha il compito di ingabbiare il movimento.

La linea revisionista si è fatta in questi ultimi tempi sempre più spudorata, le sue organizzazioni - FGCI compresa - hanno fatto di tutto per attuare la divisione e impedire la riunificazione del movimento degli studenti: il loro obiettivo è la strumentalizzazione del movimento, la loro posizione funzionale alla ristrutturazione nella misura in cui ha anche essa il fine di regolamentare le lotte.

Ieri la FGCI all'interno di tutte le scuole ha attaccato i contenuti di questa manifestazione, attaccandosi al punto che parlava del collaborazionismo del sindacato.

Compagni, questa non è la piattaforma della manifestazione, sulla quale bisogna confrontarsi, la mozione di Milano non è la piattaforma del movimento.

Noi invitiamo tutti gli studenti alla massima unità, per questo trovia-
mo dietro lo striscione unitario che riafferma che i collettivi medi sono
contro la restaurazione, la selezione, la regolamentazione delle lotte
operaie e studentesche.

Compagni, questa manifestazione nasce dall'esigenza di respingere lo
attacco portato al movimento degli studenti; deve rappresentare un'inversione
della tendenza della pratica politica che abbiamo avuto in questi mesi
nella scuola, oggi la capacità di attacco del movimento può rafforzarsi
solo riportando al centro dello scontro la nostra condizione di studenti
all'interno della scuola e all'interno della società, rilanciando i temi
operai sui quali costruire una nuova conoscenza legata alle lotte, i padroni
oggi vogliono che noi torniamo a studiare. Per questo usano tutti
gli strumenti a loro disposizione dalla selezione alla sperimentazione,
queste sono le armi che il padrone usa nel tentativo di pianificare la
scuola all'interno delle istituzioni.

Per questo oggi è prioritario ricostruire l'insubordinazione e il nostro
controllo politico all'interno di tutte le scuole e di tutte le classi,
imponendo collettivi, assemblee aperte, attaccando i momenti selettivi
(voto, programma, carichi di studio) per impedire che funzioni una scuola
profondamente contraria ai nostri interessi.

SU QUESTI TEMI PARTECIPIAMO ALLA MANIFESTAZIONE DIETRO LO STRISCIONE
UNITARIO DEI COLLETTIVI.

COLLETTIVO ITIS
COMITATO DI LOTTA FIORAVANTI
COLLETTIVO COPERNICO
COLLETTIVO MANFREDI
COLLETTIVO IV LICEO
COLLETTIVO MARCONI

COLLETTIVO PAGINOTTI
COLLETTIVO ALDINI-VALERIANI
COLLETTIVO ALBINI
COMITATO DI LOTTA LICEO ARTISTICO
COLLETTIVO LAURA BASSI
COLLETTIVO SCUOLA D'ARTE

cicl in prop
Bologna 21 2 73
via Beolco 4a